



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BNVC01000A: "P.GIANNONE" BENEVENTO

Scuole associate al codice principale:
BNIC85800N: CONVITTO NAZIONALE P. GIANNONE
BNMM00800N: ANNESSA C.N. "GIANNONE" BN



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituzione scolastica oggi accoglie efficacemente gli studenti in entrata anche quando la provenienza è da altre scuole. Non si registrano fenomeni di trasferimenti in uscita e/o abbandoni scolastici. Il raffronto dei dati relativi ai livelli di apprendimento nell'ultimo triennio, nelle discipline di italiano, matematica e inglese, fanno emergere una riduzione del livello di prima acquisizione ed un innalzamento di quello base, in linea con i traguardi prefissati nel PdM. Pur tuttavia, nella consapevolezza che il dato risente inevitabilmente degli effetti della particolare situazione di emergenza sanitaria vissuta, la scuola intende nei prossimi anni perseguire nella sua azione volta al miglioramento dei risultati scolastici, innalzando il livello intermedio degli alunni anche attraverso la promozione delle eccellenze. La scuola continuerà a porre attenzione alla progettazione interna d'istituto, a fare leva sugli strumenti della didattica orientativa e per competenze, a promuovere percorsi di formazione su metodologie didattiche innovative ed inclusive e a sperimentare il curriculum verticale d'istituto incentrato sul perseguimento di competenze trasversali, alla luce delle disposizioni che introducono l'insegnamento di educazione civica ed in coerenza con il quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità del Green Comp.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'effetto scuola, inteso come stima del contributo che la scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa, risulta generalmente positivo o in linea con la media regionale. I risultati nelle prove standardizzate nazionali risentono, più di ogni altro dato, delle criticità emerse con la pandemia.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è più che sufficiente. Le competenze sociali e civiche sono sufficientemente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) giacché non si segnalano fenomeni di bullismo né concentrazioni anomale di comportamenti problematici. La scuola è attualmente impegnata nello sforzo di rendere esplicita la propria azione in tal senso attraverso l'adozione di metodologie di insegnamento/apprendimento capaci di sollecitare attivamente negli alunni la promozione di un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio, nell'autoregolazione dell'apprendimento e nella pratica della cittadinanza attiva e l'implementazione di percorsi di rete centrati sullo sviluppo di comportamenti sostenibili. L'istituzione scolastica ha formalmente adottato un curriculum verticale per competenze trasversali, comprensivo del nuovo insegnamento



dell'Educazione Civica ed in linea con il quadro europeo delle competenze per la sostenibilità, ed un protocollo comune per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli studenti il quale risponde alle seguenti prioritarie finalità: accertare livelli di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica; diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e con il rispetto dei propri doveri.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati conseguiti dagli studenti nel successivo percorso di studi sono sufficienti anche se migliorabili. Sono da implementare i processi e le azioni di monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti nel passaggio al secondo ciclo di istruzione giacché la storia di continue annessioni e successive disaggregazioni di istituti scolastici di diverso grado a questo Convitto ha impedito fino ad ora di ricorrere a metodiche per il controllo e la misurazione di efficacia dell'azione formativa della scuola.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Rispetto all'anno scolastico 2017-2018, quando la scuola ha avviato una generale riorganizzazione e un percorso di miglioramento imponente, sono stati compiuti molti passi in avanti nell'elaborazione di strumenti comuni di progettazione e valutazione sperimentati anche in situazione di emergenza con la DAD (curricolo verticale, modelli di relazione iniziale e finale consigli di classe, modelli comuni di progettazione didattica, protocollo di valutazione, piano per la Didattica Digitale Integrata), e nella pianificazione dell'offerta formativa (introduzione di prove di ingresso, prove intermedie e finali per classi parallele, UDA interdisciplinari, monitoraggio degli esiti formativi). Dopo un'importante lavoro di formazione del personale docente sulla progettazione per competenze e sulla valutazione autentica la scuola si è dotata di un curricolo verticale per competenze trasversali, arricchito recentemente dalle competenze per la sostenibilità di cui al quadro europeo delle Green Comp.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è da tempo impegnata in un rinnovamento generale degli spazi, dei tempi, dell'organizzazione e della didattica. Il processo di rinnovamento è sostenuto da un consenso generalmente espresso. La cultura organizzativa così come l'adozione generalizzata di prassi didattiche innovative sono in via di implementazione e la scuola viene percepita dal territorio come una comunità in movimento verso obiettivi di miglioramento condivisi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La particolare composizione della popolazione scolastica, rendendo necessari gli interventi di didattica inclusiva, ha contribuito alla loro diffusione e, soprattutto, alla percezione degli stessi in termini di normalità e non di eccezionalità. Gli obiettivi educativi per gli studenti portatori di Bisogni Educativi Speciali sono esplicitamente definiti, formalmente condivisi con le famiglie e del loro raggiungimento è considerato collegialmente responsabile il Consiglio di classe.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola sta lavorando alla definizione di un sistema di orientamento integrato con il territorio che possa aiutare efficacemente gli studenti alla scoperta delle proprie attitudini ma anche alla scoperta delle possibilità concrete che il territorio offre in termini di offerta formativa successiva a quella del primo ciclo. La costruzione del sistema di alleanze necessario è però lento e difficile e ha bisogno di tempi distesi. Il giudizio è pertanto giustificato dalla consapevolezza che il passaggio da un sistema di orientamento burocraticizzato ad un sistema che invece indaghi gli aspetti motivazionali del singolo studente non è di rapida soluzione.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituzione scolastica ha progressivamente e sistematicamente meglio definito la propria visione e la propria missione e ha progressivamente sollecitato con successo la partecipazione delle famiglie. Le risorse economiche sono tutte finalizzate al perseguimento degli obiettivi ritenuti prioritari. E' presente una chiara definizione delle responsabilità e dei compiti attribuiti alle diverse componenti scolastiche e il controllo e il monitoraggio delle azioni sono stati progressivamente



strutturati.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è fortemente impegnata nella implementazione di una formazione contemporaneamente coerente con le esigenze formative di docenti e personale ATA e con gli obiettivi di miglioramento individuati. Gli elementi di criticità nella organizzazione di corsi di formazione in maniera autonoma sono stati superati. Appare opportuno individuare una modalità a cascata della formazione che investa direttamente i docenti in percorsi di ricerca-azione in



classe.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La collaborazione tra scuola e famiglia così come quella con le altre scuole e con il territorio è progressivamente e sistematicamente aumentata focalizzandosi su aspetti ritenuti strategici. Sono attualmente in corso progetti che vedono il coinvolgimento attivo delle associazioni del terzo settore e hanno come destinatari non solo gli studenti ma le famiglie e il territorio inteso in senso lato. Ultimo in ordine di tempo un vasto progetto per la prevenzione della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4 del PNRR, che vede la scuola coinvolta in un accordo di rete con altre scuole e istituti di Istruzione e Formazione Professionale e che espliciterà la sua azione sulle famiglie e sul territorio. Nonostante questo sono tuttora presenti alcuni aspetti di criticità che vanno accuratamente attenzionati.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici degli studenti

TRAGUARDO

Innalzare il livello intermedio degli alunni anche attraverso la promozione delle eccellenze



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività dipartimentali di ricerca-azione nell'ottica di consolidare metodologie didattiche innovative di tipo orientativo e per competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare il curricolo verticale d'Istituto per competenze trasversali, comprensive delle DigComp2.2, GreenComp e LifeComp
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività e progetti interdisciplinari che implicino l'uso di un'ampia gamma di moduli espressivi e di linguaggi alternativi e finalizzati a promuovere negli studenti lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Agire sulle fragilità e promuovere negli studenti l'acquisizione delle competenze chiave europee

TRAGUARDO

Prevenire la dispersione scolastica anche misurando la riduzione del numero di alunni collocati nella fascia D dei livelli di competenza



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Definire una procedura per il monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti ai fini del controllo dell'efficacia dell'azione formativa
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare corsi di formazione annuali per i docenti su tematiche inerenti l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, le nuove metodologie, la progettazione e la valutazione per competenze, i quadri di riferimento dell'Invalsi disseminando con un meccanismo a cascata le buone prassi
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzare attività in rete di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica destinate agli studenti, alle famiglie e al territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità e i traguardi previsti nel triennio 2019/2022 sono stati perseguiti mettendo in campo le azioni collegate agli obiettivi di processo individuati. Grazie ad una riorganizzazione dei processi organizzativi e gestionali e allo svolgimento delle attività didattiche anche in modalità integrata, i difficili anni della pandemia si sono svolti regolarmente con l'espletamento delle prove Invalsi, quando consentite, dei progetti curriculari ed extracurriculari, quelli di arricchimento e potenziamento dell'offerta formativa e di numerosi PON aderendo con convinzione al Piano scuola estate. Il traguardo prefissato di migliorare gli esiti scolastici degli alunni, raggiunto e statisticamente rilevabile, non può tuttavia nascondere le numerose criticità dovute al perdurare dell'emergenza sanitaria. In virtù di questa situazione si individuano nuovi traguardi e priorità. Si intende agire da un lato sul miglioramento degli esiti innalzando il livello intermedio degli alunni anche attraverso la promozione delle eccellenze, dall'altro sulle fragilità degli studenti e promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, ovvero di quelle competenze



necessarie per essere cittadini consapevoli, con l'obiettivo di prevenire il rischio di una possibile dispersione scolastica. Altra priorità della scuola sarà l'educazione allo sviluppo sostenibile per rispondere alle urgenze non più differibili del nostro Pianeta e affinché gli studenti possano diventare veri agenti del cambiamento.